

COMUNE DI BOSARO

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Marini



Comune di Bosaro

Revisore Unico

Verbale n. 8 del 08/08/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nella riunione del 08/08/2014 ha:

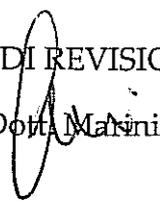
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Bosaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosaro, li 08/08/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Dott.  Manini

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gabriele Marini, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 04/08/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 31/07/2014 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni dell'Eridano, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'assenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario in quanto non presenti cespiti da destinare alla vendita se non quelle previste nel piano delle alienazioni;
 - la proposta di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di applicazione dell'aliquota TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228; .



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

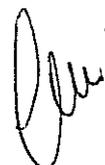
	2011	2012	2013
Disponibilità	374.131,76	402.195,07	354.276,22
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):



Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	631.070,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	794.210,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	156.710,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	115.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	124.780,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	80.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	236.200,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	363.250,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	236.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	236.100,00
<i>Totale</i>	<i>1.464.860,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.509.360,00</i>
Avanzo amministrazione 2013	44.500,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.509.360,00	<i>Totale complessivo spese</i>	1.509.360,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	992.560,00
spese finali (titoli I e II)	-	910.010,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	82.550,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	636.314,98	458.794,76	631.070,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	258.052,28	236.895,82	205.700,00
Entrate titolo II	95.568,07	176.342,88	156.710,00
Entrate titolo III	212.961,13	190.913,33	124.780,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	944.844,18	826.050,97	912.560,00
Spese titolo I (B)	832.770,28	728.244,26	794.210,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	37.007,04	42.199,47	127.050,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	75.066,86	55.607,24	-8.700,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	11.850,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	3.825,17	761,39	22.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	3.825,17	761,39	22.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	39.550,00	3.077,39	13.300,00
Altre entrate (concessioni cimiteriali-esubero entrate correnti)	29.550,00	1.735,39	10.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	10.000,00	1.342,00	2.500,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	51.192,03	53.291,24	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	23.273,63	30.738,73	80.000,00
Entrate titolo V	120.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	143.273,63	30.738,73	80.000,00
Spese titolo II (N)	256.330,48	12.090,39	115.800,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-113.056,85	18.648,34	-35.800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	3.825,17	761,39	22.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	39.550,00	3.077,39	13.300,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	88.600,00	0,00	44.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	11.267,98	20.964,34	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.000,00	8.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	51.291,00	41.033
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	59.291,00	49.032,95

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	20.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	20.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	20.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

La somma sopra specificata fa riferimento agli stanziamenti di bilancio in merito ai contributi per rilascio permessi di costruire dando atto che l'impegno avviene in seguito all'effettivo incasso della somma e per spese correnti straordinarie.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	44.500	
- avanzo del bilancio corrente	2.500	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	50.000	
- altre risorse	10.800	
Totale mezzi propri		107.800
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	8.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		8.000
TOTALE RISORSE		115.800
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		115.800

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	584.370,00	584.370,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	200.000,00	200.000,00
Entrate titolo II	156.710,00	141.560,00
Entrate titolo III	120.630,00	120.880,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	861.710,00	846.810,00
Spese titolo I (B)	728.210,00	708.580,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	125.300,00	130.030,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.200,00	8.200,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	2.000,00	2.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	10.200,00	10.200,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	10.200,00	10.200,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	72.000,00	72.000,00
Entrate titolo V	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	72.000,00	72.000,00
Spese titolo II (N)	80.200,00	80.200,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-8.200,00	-8.200,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	2.000,00	2.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.200,00	10.200,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il Revisore prende atto che non è previsto alcun programma triennale o elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 52 del 31/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 76 in data 08/08/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

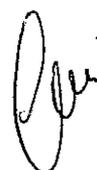
La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto.



la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	821.863,00	
2010	835.999,00	
2011	815.038,00	824.300,00

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	824.300,00	15,07	124.222,01
2015	824.300,00	15,07	124.222,01
2016	824.300,00	15,62	128.755,66

Per l'anno 2014 l'obiettivo come sopra calcolato è stato rideterminato per la clausola di salvaguardia prevista dal DM attuativo del comma 2-quinques dell'articolo 31 della Legge 183/2011. L'importo aggiornato è riportato nella tabella che segue.

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	128.000,00	64.000,00	64.000,00
2015	124.222,01		124.222,01

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	912.560,00	861.710,00	846.810,00
spese correnti prev. impegni	767.221,04	722.920,00	703.980,00
differenza	145.338,96	138.790,00	142.830,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	3.598,00	3.598,00	3.598,00
obiettivo di parte corrente	141.740,96	135.192,00	139.232,00
previsione incassi titolo IV	7.983,00	8.000,00	
previsione pagamenti titolo II	105.963,00	18.200,00	10.200,00
differenza	-97.980,00	-10.200,00	-10.200,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-22.655,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-75.325,00	-10.200,00	-10.200,00
obiettivo previsto	66.415,96	124.992,00	129.032,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	66.415,96	64.000,00	2.415,96
2015	124.992,00	124.222,01	769,99
2016	129.032,00	128.755,66	276,34

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive al rendiconto 2013:



	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	196.999,78	141.733,92	261.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	1.396,56	6.113,21	3.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale com.le consumo energia elettrica	1.043,47	1.564,79	
Addizionale I.R.P.E.F.	52.999,11	65.608,88	90.000,00
Altre imposte	452,35		
<i>Totale categoria I</i>	<i>252.891,27</i>	<i>215.020,80</i>	<i>354.000,00</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	2.352,00	2.348,46	2.370,00
Tassa rifiuti solidi urbani	123.019,43	4.529,68	10.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			
TA SI			
<i>Totale categoria II</i>	<i>125.371,43</i>	<i>6.878,14</i>	<i>12.370,00</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
TA SI			59.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	258.052,28		
Fondo solidarietà comunale		236.895,82	205.700,00
Altri tributi propri			
<i>Totale categoria III</i>	<i>258.052,28</i>	<i>236.895,82</i>	<i>264.700,00</i>
Totale entrate tributarie	636.314,98	458.794,76	631.070,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.
- del comma 707 della Legge di Stabilità 2014 (esenzione dall'IMU per l'abitazione principale e le relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9);

Nel bilancio la somma è stata prevista al netto, come previsto da norme statali, della quota di euro 88.554,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il Revisore suggerisce di monitorare costantemente che la cifra iscritta in bilancio trovi la necessaria corrispondenza con gli incassi e nei trasferimenti statali.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale irpef prevede una variazione in aumento dell'aliquota dallo 0,45% allo 0,55%.

Il gettito è previsto in euro 90.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- simulatore disponibile sul portale del Ministero delle Finanze sui dati imponibili anno 2012;

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime rese disponibili sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali sulla base dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato Città – Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 19.06.2014.

TARI

Si prende atto che il mancato stanziamento del tributo in esame e relative spese è da ascrivere alla devoluzione di tale servizio all'Unione dei Comuni dell'Eridano di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.09.2012.

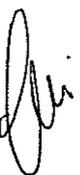
La somma iscritta in bilancio, sia in parte spesa che in parte entrata in eguale importo, è stanziata al solo fine di riversare all'Unione suddetta gli eventuali errati versamenti effettuati all'ente.

L'Unione dei Comuni dell'Eridano, con deliberazione consiliare n. 10 del 09.04.2014, ha, nelle more di approvazione dei piani finanziari e delle relative tariffe a valere per l'anno 2014, deliberato di procedere all'emissione dell'acconto in funzione delle tariffe approvate con delibera di Consiglio dell'Unione n. 21 del 8.11.2013 e della Giunta dell'Unione n. 27 del 8.11.2013.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 59.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.



L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.370,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 3.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

- attività che viene espletata dall'Unione dei Comuni dell'Eridano sulla base delle entrate che sono state finora comunicate a questo ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 25.300,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	5.490,00	6.000,00	91,50%	92,61%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	960,00	1.200,00	80,00%	97,81%
Totale	6.450,00	7.200,00	89,58%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 48 del 31.07.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 89,58%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 51.291,19 e sono destinati con atto G.C. n. 50 del 31.07.2014 per il 80% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 4 e 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 10.258,24 dei proventi vincolati alla segnaletica, attrezzature e incentivi Polizia Locale.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 30.774,71 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di manutenzione, messa in sicurezza infrastrutture e attività di controllo.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
65.404,34	51.736,80	51.291,19

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	19.498,00	31.944,78	30.259,76
Perc. X Spesa Corrente	29,81%	61,74%	59,00%
Spesa per investimenti	29.549,41	6.307,84	10.773,19
Perc. X Investimenti	45,18%	12,19%	21,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 650,00 per prelievo utili e dividendi dall'Azienda AS2 S.r.l. come comunicato dalla stessa società con nota prot. 1157 del 20.06.2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
--	--	--	--	--	--

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	158.588,26	124.312,24	124.550,00	237,76	0,19%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	25.902,57	13.858,27	23.035,00	9.176,73	66,22%
03 - Prestazioni di servizi	341.044,98	167.290,04	183.985,00	16.694,96	9,98%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	260.427,59	375.358,63	400.785,00	25.426,37	6,77%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.369,43	32.797,73	30.690,00	-2.107,73	-6,43%
07 - Imposte e tasse	18.437,45	14.627,35	19.400,00	4.772,65	32,63%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	11.765,00	11.765,00	0,00%
Totale spese correnti	832.770,28	728.244,26	794.210,00	65.965,74	1,09

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 236.320,97 riferita a n. 3 dipendenti, una quota parte del segretario comunale, della convenzione in essere per le spese dei vigili e una quota parte delle spese di personale dell'Unione dei Comuni dell'Eridano (quest'ultimo dato riferito a spesa preventiva 2013), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 28,36%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è stata iscritta nessuna somma per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.355,00	80,00%	271,00	185,00	-86,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	29,50	50,00%	14,75	100,00	85,25
Formazione	456,10	50,00%	228,05	228,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00

Si prende atto che l'art. 6 c. 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 stabilisce che possono essere fatte compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 781,29 ma non è stato istituito il fondo svalutazione crediti per quanto sotto specificato:

- il residuo di € 248,80 fa riferimento a rimborso spese per una convenzione in essere nell'anno 2009 del personale tecnico. La medesima somma è vincolata alla spesa, ad oggi non ancora sostenuta, e finalizzata all'erogazione dell'indennità di risultato da parte del comune convenzionato.
- il residuo di € 532,49 fa riferimento a rimborso rate mutuo Polesine Acque dando atto che sono in essere compensazioni con le fatture per fornitura acqua potabile e riscontrando l'esigua somma si provvederà all'estinzione del residuo entro l'anno.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 *del TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,48 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 115.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è previsto, nell'anno 2014, l'acquisto di mobili e arredi di cui all'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Lo stanziamento previsto per acquisto autovettura è vincolato alla demolizione dell'automezzo di servizio vetusto (anno immatricolazione 1996) e il nuovo mezzo è destinato prevalentemente ai servizi di assistenza domiciliare ed al servizio infermieristico la cui attivazione è in corso di valutazione.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto, negli anni 2014/2015, l'acquisto di immobili di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	944.844,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	<i>Euro</i>	56.690,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	16.887,98
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	39.802,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	16.887,98	15.968,96	15.096,15
entrate correnti (penultimo ap)	944.844,18	826.050,97	912.560,00
% su entrate correnti	1,79%	1,93%	1,65%
Limite art.204 TUEL	6,00%	6,00%	6,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 30.690,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	944.844,18
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	236.211,04
<i>Percentuale</i>		25,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Dott. Marini



